

Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini – Sant’Ambrogio – Fuligno – Bigallo A.S.P. Firenze Montedomini

Relazione/Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell’esercizio 2025 e preventivo pluriennale 2025 – 2027

Premessa

Il Collegio dei Revisori dell’A.S.P. Firenze Montedomini nell’ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere il proprio parere sul Bilancio economico di previsione per l’esercizio 2025 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2025 – 2027 ha ricevuto la seguente documentazione:

- Bilancio di Previsione 2025, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale, conto economico previsionale suddiviso per centri di responsabilità, riclassificazione del conto economico a margine di contribuzione, piano degli investimenti, piano del personale e prospetto ripartizione utenze (costi comuni);
- Bilancio di Previsione triennale 2025 – 2027, corredato dai seguenti allegati: conto economico previsionale triennale; conto economico previsionale triennale suddiviso per singola area e conto economico triennale a margine di contribuzione.

Il preventivo 2025 e quello pluriennale 2025 – 2027 sono stati redatti e riclassificati secondo lo schema ed in conformità degli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile avendo, l’Azienda, adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità; la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell’Ente è tenuta, quindi, al rispetto del budget previsto e al raggiungimento dei connessi obiettivi così da garantire il costante equilibrio economico durante l’intero esercizio.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell’A.S.P. Firenze Montedomini.

Esame degli strumenti della programmazione 2025 – Bilancio di previsione 2025 – 2027

La relazione al bilancio di previsione 2025 (ovvero la prevedibile evoluzione della gestione) riporta adeguata informativa sulle principali vicende gestionali e considera – prudentemente – gli effetti di un contesto ancora caratterizzato da forti incertezze anche in vista dei rinnovi del CCNL per servizi svolti in appalto. Bisognerà monitorare, inoltre, gli effetti che l'elevato tasso di inflazione continuerà a produrre, inevitabilmente, sui costi per acquisti di beni e servizi, senza possibilità di poter contemperare l'effetto negativo prodotto con l'aumento delle proprie tariffe per i servizi erogati (soprattutto per la specificità del settore in cui opera, in modo prevalente, l'Azienda), nonché sul piano degli investimenti e su quello delle manutenzioni.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato (e, in proposito, ricevuto notizie e chiarimenti) gli elementi utili alla intellegibilità del bilancio previsionale 2025, il piano degli investimenti e quello delle alienazioni e vendita immobili, anche attraverso il riscontro delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio di previsione triennale 2025-2027. Abbiamo, altresì, esaminato il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa. In proposito abbiamo, altresì, verificato la coerenza del bilancio previsionale con il programma triennale delle forniture beni e servizi e con quello delle opere pubbliche 2025-2027, nonché con il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il bilancio di previsione 2025 viene presentato, per l'esame, con adeguata informativa presente nella relazione al previsionale stesso, sulle singole business units - aree operative, suddivise in servizi socioassistenziali (RSA, RA, C. Diurno), progetti assistenze familiari, servizi domiciliari e inclusione sociale, centro servizi e formazione, area immobiliare, servizi di mensa e, infine, l'area generale di struttura.

Il risultato del previsionale 2025 è in pareggio economico, dopo aver stimato ammortamenti, che tenuto conto anche degli interventi aventi natura incrementativa previsti nel 2025, ammontano a complessivi Euro 255.452, previsto oneri finanziari per Euro 149.386 e stanziato imposte per Euro 219.482. Il risultato in pareggio tiene, altresì, conto della previsione (area straordinaria del bilancio) di conseguire, nel corso dell'esercizio 2025, plusvalenze da alienazioni (per dismissioni immobili) e altri proventi straordinari per complessivi Euro 2.735.222 e sostenere correlati oneri straordinari per il medesimo importo, così che il saldo netto della predetta area straordinaria risulta essere pari a zero.

Abbiamo esaminato, anche, la parte della relazione al bilancio di previsione dalla quale risulta l'informativa concernente il programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare (anche per consentire la realizzazione e sostenibilità del previsto programma degli investimenti) in relazione al quale vengono imputati la porzione dei citati proventi straordinari. Adeguata è risultata, anche, l'informativa ricevuta in relazione alla situazione del personale per il quale, i documenti interni di supporto al conto previsionale 2025, riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'Ente.

Il Collegio ha, altresì, esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo senza rilevare, per le relative stime ed imputazione, elementi di irragionevolezza e/o infondatezza. La relazione al previsionale 2025 fornisce, quindi, l'informativa sulla suddivisione delle aree strategiche di attività dell'Ente. La redazione del documento preventivo, esaminato nei suoi dettagli, con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business units, risulta idonea allo scopo e consente il monitoraggio, in corso di esercizio, dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'attività delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2025 e triennale 2025-2027, il Collegio dei revisori dà atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- le previsioni dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto, dall'Organo Amministrativo e dal Direttore Generale, notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti ed adeguamento del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello strumentale, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- il previsionale 2025 tiene conto degli attuali programmi e organizzazioni delle varie unità operative e delle varie business units alla luce degli indirizzi e programmi attualmente vigenti. Le aree di intervento operativo, secondo gli indirizzi attuali, sono suddivise nei servizi socio assistenziali (comprensivi del centro diurno), in quelli dei progetti di assistenza familiare, nei servizi di assistenza domiciliare e inclusione attiva, nell'agenzia formativa, nei servizi di mensa e nell'area della gestione del patrimonio immobiliare; la relazione al bilancio previsionale fornisce indicazioni sullo svolgimento delle attività per singole aree secondo l'impostazione degli indirizzi attuali. Eventuali variazioni di indirizzo, che abbiano effetto organizzativo ed operativo, richiederanno i necessari o opportuni assestamenti da adottarsi a cura del Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2025 quali aggiornamenti e revised budget infrannuale;
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli Enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica di costi e ricavi;
- i criteri di redazione del bilancio previsionale e la sua rappresentazione consentono la comparabilità con il bilancio previsionale dell'esercizio 2024.

Le voci del conto economico previsionale 2025 (comparate con i dati del previsionale 2024 aggiornato con l'ultima "revisione budget" del 13/12/2024) aggregate e riclassificate secondo la loro

specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione straordinaria e finanziaria, presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2025	Budget 2024	Variazione Budget 2025 su 2024
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.919.751	8.142.801	776.950
altri ricavi e proventi	3.172.565	3.469.182	-296.617
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>12.092.316</u>	<u>11.611.983</u>	<u>480.333</u>
per materie prime, sussidiarie, di consumo	30.661	27.916	2.745
per servizi	9.190.401	8.647.423	542.978
per godimento di beni di terzi	30.752	31.954	-1.202
per il personale:	<u>1.760.520</u>	<u>1.765.371</u>	<u>-4.851</u>
salari e stipendi	1.352.450	1.357.634	-5.184
oneri sociali	372.288	374.006	-1.718
altri costi	35.782	33.731	2.051
ammortamenti e svalutazioni:	<u>255.452</u>	<u>257.372</u>	<u>-1.920</u>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	0
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.957	224.877	-1.920
accantonamenti per rischi	0	0	0
oneri diversi di gestione	455.662	485.044	-29.382
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	<u>11.723.448</u>	<u>11.215.080</u>	<u>508.368</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>368.867</u>	<u>396.903</u>	<u>-28.036</u>
proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0
interessi ed altri oneri finanziari	149.386	182.942	-33.556
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<u>-149.386</u>	<u>-182.942</u>	<u>33.556</u>
plusvalenze da alienazione	2.658.778	821.438	1.837.340
altri proventi straordinari	76.444	76.444	0
altri oneri straordinari	2.735.222	897.882	1.837.340
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>219.482</u>	<u>213.961</u>	<u>5.521</u>
imposte sul reddito d'esercizio	<u>219.482</u>	<u>213.961</u>	<u>5.521</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Medesimi criteri sono stati utilizzati per la predisposizione delle previsioni per le annualità 2026 e 2027; in questo caso, dato l'orizzonte temporale più ampio, sono state effettuate delle stime ragionate rispetto ai dati storicizzati di ricavi e proventi e con riferimento alla progressiva fase di ultimazione del programma degli investimenti, collegati alle attività ed ai servizi tipici dell'Azienda, nonché alla gestione del patrimonio immobiliare.

Le voci del conto economico previsionale 2025-2027 aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione straordinaria e finanziaria, presentano la seguente sintesi:

Conto previsionale della gestione (dati in Euro)	Budget 2025	Budget 2026	Budget 2027
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.919.751	8.985.590	9.052.258
altri ricavi e proventi	3.172.565	3.347.174	3.472.974
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	<u>12.092.316</u>	<u>12.332.764</u>	<u>12.525.232</u>
per materie prime, sussidiarie, di consumo	30.661	30.656	30.641
per servizi	9.190.401	9.360.231	9.379.029
per godimento di beni di terzi	30.752	30.746	30.728
per il personale:	<u>1.760.520</u>	<u>1.887.958</u>	<u>1.887.958</u>
salari e stipendi	1.352.450	1.462.007	1.462.007
oneri sociali	372.288	389.669	389.669
altri costi	35.782	36.282	36.282
ammortamenti e svalutazioni:	<u>255.452</u>	<u>253.997</u>	<u>253.997</u>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.495	32.495	32.495
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.957	221.502	221.502
accantonamenti per rischi	0	0	90.475
oneri diversi di gestione	455.662	425.176	427.664
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.723.448	11.988.765	12.100.492
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	368.867	343.999	424.740
proventi finanziari diversi dai precedenti	0	0	0
interessi ed altri oneri finanziari	149.386	182.708	180.456
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-149.386	-182.708	-180.456
plusvalenze da alienazione	2.658.778	0	0
altri proventi straordinari	76.444	76.444	76.444
altri oneri straordinari	2.735.222	3.350	76.444
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	73.094	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>219.482</u>	<u>234.385</u>	<u>244.285</u>
imposte sul reddito d'esercizio	<u>219.482</u>	<u>234.385</u>	<u>244.285</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio di previsione 2025, corredato della relativa relazione, unitamente al piano degli investimenti, delle alienazioni e vendita immobili, del personale e ai vari prospetti e documenti che lo accompagnano, fermo le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi che dovessero essere adottati in corso d'opera della gestione, costituisce - nel suo complesso - strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo, in particolare, che il bilancio preventivo 2025 risulta essere influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati al piano delle alienazioni e vendita immobili (di cui la relazione al bilancio fornisce informativa programmatica) il cui effetto sul conto economico è di Euro 2.658.778 alla voce "plusvalenze da alienazione", con contropartita alla voce "altri oneri straordinari" per accantonamenti straordinari e, eventualmente, investimenti futuri, per complessivi Euro 2.735.222. La situazione finanziaria prospettica dell'Ente, influenzata necessariamente dalle previste dismissioni immobiliari, in assenza (anche parziale) di tali dismissioni (o ritardi nell'attuazione dei piani programmati delle alienazioni), non consentirebbe il sostenimento del previsto piano degli investimenti con possibili ripercussioni, anche, nel regolare svolgimento delle attività di cui alla gestione caratteristica dell'Azienda.

Il Collegio ricorda che:

- ha svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'ASP Firenze Montedomini, dell'esercizio 2025 al fine di esprimere il proprio parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Azienda. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei dati rilevati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. Invitiamo, a tal fine, a continuare, anche per l'esercizio 2025, l'opera di costante monitoraggio del saldo dei singoli conti, mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2025, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Azienda, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
- il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
- l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/commesse già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione;
- con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2024 con i dati consuntivi aggiornati e rielaborati alla luce degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura;
- relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 219.482, sostanzialmente in linea con il budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo sia la presenza dell'IRES che dell'IRAP (determinata nella nuova misura del 2,98% così come previsto dalla legge regionale 25/2023).

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo, con il Direttore e con il Responsabile Servizio Risorse Finanziarie sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Azienda utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano alterare il conseguimento del risultato dell'esercizio 2025 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che, durante l'esercizio 2025, si potrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Azienda andrà a sottoscrivere durante il medesimo esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2026 e 2027 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti dal Piano triennale del fabbisogno di personale;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi o attività, invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e aggiornati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti nel triennio in esame per un ammontare stimato, al netto dei contributi in conto impianti, di oltre 7 milioni di euro. Gli investimenti si riferiscono principalmente i seguenti interventi nel prossimo triennio:

- realizzazione fase 2 Villaggio Montedomini;
- lavori adeguamento antincendio e riqualificazione ambienti RSA2 Sede;
- ristrutturazione porzione immobile San Silvestro via Borgo Pinti 64 Firenze – Concessione;
- realizzazione nuovo nucleo RSA Volano;
- lavori antincendio S. Silvestro 2° triennio;
- consolidamento strutturale Archivio Storico Sede;
- lavori di ristrutturazione di tetti e facciate del complesso di unità immobiliari di via del Porcellana 9 e 11 in Firenze;
- ristrutturazione tetto, facciata e consolidamenti strutturali via Conce 10.

Dagli schemi risulta che, per il 2025, sono previsti i seguenti investimenti:

- Nella sede di Montedomini, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 1.900.000 (parzialmente coperti dai Fondi PNRR), per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 85.000 e per gli automezzi l'investimento dell'anno ammonta

ad Euro 40.000. L'investimento è finanziato per la restante parte tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".

- Nella sede di San Silvestro, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 500.000 (finanziati principalmente dal contributo c/impianti del comune di Firenze), per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 385.000 e per la manutenzione degli arredi e degli infissi l'investimento dell'anno ammonta ad Euro 535.000. Tali investimenti sono finanziati per la restante parte tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".
- Nella sede di Fuligno, per la manutenzione edile sono previsti investimenti per Euro 15.000 e per l'adeguamento del sistema antincendio la spesa si attesta intorno a Euro 150.000. Tali investimenti sono finanziati interamente tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri".
- Le restanti ristrutturazioni immobiliari degli immobili liberi in Via Porcellana 9-11, in Via Nazionale 85r e in Via Conce 10 sono state rese possibili tramite l'utilizzo del fondo "investimenti futuri" per un importo pari ad Euro 730.000.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l'Organo Amministrativo a svolgere un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti e per il raggiungimento del pareggio economico nelle varie aree "business units" ancora a contribuzione negativa, ponendo in essere correttivi adeguati ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Ricorda, inoltre, che l'effettiva copertura dei citati piani di investimenti, nonché il mantenimento di un accettabile equilibrio finanziario dell'Azienda, è subordinato, anche, al tempestivo incasso dei crediti verso clienti, per i quali dovranno continuare le attività di monitoraggio e, eventualmente, adeguate e tempestive azioni di recupero.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2025 e al bilancio pluriennale di previsione 2025 – 2027, così come predisposto e con i richiami evidenziati nella presente relazione e finalizzati al mantenimento dell'equilibrio economico e al costante monitoraggio dell'equilibrio finanziario dell'Azienda.

Evidenzia, infine, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2025 e il bilancio pluriennale 2025 – 2027 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al

momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2025;

- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario continuare a monitorare, con cadenza almeno trimestrale, il bilancio di verifica periodico mediante raffronto a quello preventivo 2025 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve continuare ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Azienda e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Ricordiamo, altresì, che i documenti costituenti il bilancio economico di previsione dell'Azienda dovranno essere trasmessi, tempestivamente, al Comune di Firenze e, comunque, entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 18 dicembre 2024

il Collegio dei Revisori dei Conti

Roberto Franceschi (Presidente) Firmato

Francesca Fiorelli (componente) Firmato

Giovanni Chimirri (componente) Firmato